

PROMOTORE	
<input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input checked="" type="checkbox"/> Associazione	
cognome, nome	Zappulla Martina (Legale Rappresentante)
denominazione (ente / associazione)	Amici di Joaquim Gomes ODV
posta elettronica	info@amicojg.it
sito web	www.amicojg.it
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>L'Associazione "Amici di Joaquim Gomes ODV" è un'associazione apolitica e senza scopo di lucro, attiva nel sostegno di progetti di sviluppo nel nord-est del Brasile e in Kenya. Nasce nel 2003 per dare continuità al "Gruppo di Solidarietà Internazionale" della Parrocchia di S. Francesco d'Assisi di Piossasco (TO), un gruppo di famiglie volontarie che dall'inizio degli anni '90 hanno deciso di sostenere alcuni progetti missionari, in particolare quelli della missione delle suore di San Giuseppe di Pinerolo, in Brasile.</p> <p>L'Associazione si prefigge quali scopi principali: sostenere popolazioni in disagio sociale ed economico, attraverso l'azione della cooperazione internazionale con associazioni e gruppi presenti sul territorio; promuovere adozioni a distanza e borse di studio; organizzare esperienze missionarie di operatori volontari nelle zone interessate; organizzare attività di sensibilizzazione su temi riguardanti la povertà nei paesi del sud del mondo e in generale la promozione umana e sociale.</p> <p>L'Associazione, sin dall'inizio delle sue attività, supporta i progetti missionari delle suore di S. Giuseppe di Pinerolo (TO) presenti a Joaquim Gomes, nello stato di Alagoas in Brasile, dalla fine degli anni '80.</p> <p>I progetti che negli anni sono nati e si sono sviluppati grazie a questa collaborazione interessano soprattutto l'area dell'educazione, dell'istruzione e della formazione di bambini e adolescenti e dell'agricoltura sostenibile.</p> <p>In Italia, l'Associazione Amici di Joaquim Gomes realizza attività di sensibilizzazione su tematiche relative alla solidarietà nazionale e internazionale, alla cittadinanza mondiale attiva e alla divulgazione di informazioni sui paesi del sud del mondo. Organizza eventi di raccolta fondi per il sostegno dei progetti a Joaquim Gomes e sviluppa percorsi di formazione per i giovani che vogliono vivere esperienze di volontariato internazionale. Negli anni più di duecento volontari hanno partecipato al percorso formativo e si sono recati presso la missione di Joaquim Gomes per vivere ed offrire un'esperienza missionaria.</p> <p>A partire dal 2014, infine, l'associazione si è spinta oltre i confini brasiliani per avviare una collaborazione con la missione di Padre Patrick Mugambi a Gatunga, un piccolo villaggio al centro del Kenya. Grazie a questa collaborazione, è garantito il funzionamento di una scuola che accoglie circa 300 bambini e 10 maestri locali.</p>

Responsabile in loco	Cognome/Nome: Mola Michele, missionario laico Fidei Donum Email: mola.michele77@gmail.com
Referente in Italia	Cognome/Nome: Zappulla Martina Email: info@amicojg.it

PROGETTO

Titolo	<i>Nutrire il Futuro: agricoltura sostenibile e sicurezza alimentare a Joaquim Gomes</i>
Luogo di intervento	Joaquim Gomes, Alagoas - Brasile
Obiettivo generale	Il progetto contribuisce al miglioramento della sicurezza alimentare della comunità di Joaquim Gomes, promuovendo stili di vita e sistemi di produzione alimentare sostenibili, pratiche agricole ecologiche che aumentino la produttività e la produzione.
Obiettivo specifico	Il progetto intende migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'orto comunitario di Joaquim Gomes, garantendo ad un numero maggiore di persone di beneficiare di prodotti alimentari provenienti da un'agricoltura sostenibile ed ecologica.
Tempi Progetto	Durata Progetto: 12 mesi Data inizio attività: maggio 2025
Beneficiari • bambini • giovani • donne • famiglie • comunità	Direttamente, 430 bambini/e e adolescenti, insieme ad altri 200 nuclei familiari (circa 1000 persone), beneficeranno dei prodotti (inclusa l'acqua di sorgente) dell'orto comunitario distribuiti porta a porta, al mercato o nelle strutture ricettive come le scuole dell'infanzia e i centri educativi frequentati dagli stessi. Indirettamente, tutta la comunità (circa 18.000 persone) beneficerà del progetto grazie alla maggiore disponibilità sul territorio di prodotti locali e biologici.
Ambito di Intervento • Sviluppo • Agricolo • Alimentare	Il progetto interviene nell'ambito dello sviluppo agricolo , garantendo una migliore qualità del lavoro all'interno dell'orto comunitario, uno spazio nato nel 2001 e di circa 7 ettari gestito dall'Associação Madre Esperança e dall'Associação Novo Horizonte, con il supporto dell'Associazione Amici di Joaquim Gomes. Oggi l'orto comunitario garantisce attività lavorativa a 3 dipendenti locali che contribuiscono alla produzione, alla raccolta e alla distruzione di oltre 50 varietà di frutta, verdura e ortaggi, oltre all'acqua sorgiva che altrimenti sarebbe di difficile reperibilità per la comunità. E' una realtà strutturata, un luogo riconosciuto dalla comunità locale come spazio

	<p>educativo, formativo e di tutela degli ecosistemi ed è diventato simbolo della ricchezza del suolo che, se utilizzato in maniera cosciente ed equa, può donare un'alta varietà di prodotti, qualitativamente ed economicamente convenienti per le persone del posto, coltivati a km zero e nel rispetto dell'ambiente. Migliorando l'attività produttiva attraverso l'introduzione di nuove e più efficienti attrezzature, si migliora anche la sicurezza alimentare della popolazione che può così beneficiare di prodotti coltivati con tecniche di agricoltura sostenibile, biologica e a km 0.</p>
<p>Contesto di intervento</p>	<p>Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)</p>
<p>Il progetto si realizza a Joaquim Gomes, nello stato dell'Alagoas, nord est del Brasile.</p> <p>Il livello di occupazione a Joaquim Gomes è molto basso: solo il 5,7% dei suoi abitanti, infatti, ha un'occupazione regolare (IBGE 2017), dato che porta la città al 4887° posto in Brasile. Questo dato è aggravato dalla gestione della proprietà terriera: la forte concentrazione fondiaria e l'iniqua distribuzione della terra, infatti, sono problemi particolarmente gravosi in Brasile. Nel 1998 si registravano 262 grandi latifondisti con una proprietà superiore ai 500 km². Basandosi sui dati raccolti dall'INCRA (Istituto Nacional de Colonização e Reforma Agrária), il 55,8% delle terre disponibili è in mano al 2,5% dei proprietari (i latifondisti). Le terre restanti si dividono tra: il 19,9% in mano a medi proprietari (7% dei proprietari), il 15,5% a piccoli proprietari (26%, pari a circa 1,3 milioni di famiglie) e 8,2% a proprietari di minifondi (64%, circa 3,3 milioni di famiglie). Al fondo di questa scala, ci sono circa 4 milioni di famiglie contadine, corrispondenti a 20 milioni di persone, che non hanno accesso alla terra: sono i cosiddetti Sem Terra. In questo quadro fondiario si inserisce un altro dato essenziale, quello delle terre improduttive: il 72% dei latifondi - pari a 2,3 milioni di km² - è considerato tale. Questa situazione impedisce alla maggior parte delle famiglie che abitano nella zona rurale di Joaquim Gomes di coltivare la terra su cui vivono e di vendere i propri prodotti, beneficiando così di un sistema produttivo in grado di autosostenersi e di sostenere economicamente la famiglia stessa. Il fattore climatico è un'ulteriore aggravante a questa situazione: l'alternarsi irregolare di ondate di calore e siccità con periodi brevi ma intensi di pioggia non permette alle piccole attività agricole di trovare terreno fertile per svilupparsi.</p> <p>Le difficili condizioni climatiche e l'organizzazione iniqua della terra e delle attività agricole portano ad un'instabilità anche dal punto di vista della sicurezza alimentare della popolazione alagoana. Nel 2022, l'Alagoas era lo stato con i livelli più alti (36,7%, ossia 2,6 milioni di persone) di insicurezza alimentare del Paese (II Inquérito Nacional da Insegurança Alimentar no Brasil no Contexto da Covid-19): della popolazione colpita, il 22,89% soffre di insicurezza alimentare lieve, il 18,22% di insicurezza alimentare moderata e il 36,67% di insicurezza alimentare grave.</p> <p>E' in questo contesto che si inserisce l'orto comunitario di Joaquim Gomes, una realtà che ad oggi permette a oltre 550 famiglie di beneficiare di un'alimentazione sana per tutti i membri della famiglia. I prodotti vengono anche distribuiti nelle diverse strutture ricettive che l'Associazione Amici di Joaquim Gomes supporta, ossia: tre scuole dell'infanzia e quattro centri educativi, che accolgono ogni giorno oltre 400 bambini, bambine e adolescenti.</p>	
<p>Partecipazione locale</p>	<p>Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.</p>
<p>La popolazione di Joaquim Gomes è da sempre attiva nella conduzione e nella realizzazione dei progetti dell'Associação Madre Esperança. Le attività degli asili, dei centri educativi e dell'orto comunitario, che costituiscono solo alcune delle attività dell'associazione, sono gestite da funzionari e animatori locali, cresciuti a loro volta all'interno dei progetti o fortemente legati ad essi. Il direttivo dell'Associação Madre</p>	

Esperança e quello dell'Associação Novo Horizonte sono interamente formati da persone locali. Michele Mola, volontario dell'Associazione Amici di Joaquim Gomes, attuale presidente dell'Associação Madre Esperança e missionario laico Fidei Donum, è attivo da 13 anni nei progetti della missione e svolge un ruolo di affiancamento nella realizzazione delle attività. I progetti dell'Associação Madre Esperança, inoltre, prevedono un coinvolgimento molto forte non solo dei beneficiari diretti delle attività, ma anche delle loro famiglie: il confronto con loro è costante e apprezzato dai funzionari, gli animatori e dalle famiglie stesse e contribuisce ad un monitoraggio attento e ad un continuo adattamento delle attività alle esigenze localmente percepite.

Questa collaborazione pluriennale esistente tra le associazioni e la popolazione locale assicura la partecipazione attiva di quest'ultima al progetto.

Tra i principali enti con cui le associazioni Madre Esperança e Novo Horizonte collaborano da anni vi è:

- Prefeitura Municipal de Joaquim Gomes, che ha sempre sostenuto l'attività educativa promossa dalle suore di S. Giuseppe di Pinerolo, riconoscendone il valore e contribuendo alla sua realizzazione.
- Il CMDCA - Conselho Municipal dos Direitos da Criança e do Adolescente e Conselho Tutelar, che accompagna e orienta i bambini e gli adolescenti che vivono in situazioni di rischio e di conflitto.
- La CPT - Comissão Pastoral da Terra (Commissione Pastorale della Terra), un organo della Conferenza Nazionale dei Vescovi in Brasile (CNBB) impegnato nella promozione della conquista dei diritti e della terra, della resistenza nella terra, della produzione sostenibile.
- Organização Comunitária Parque Ecológico Municipal Serra do Búfalo, associazione attiva a livello locale che ha l'obiettivo di creare una riserva ecologica a Joaquim Gomes, presso il promontorio Serra do Búfalo. Le associazioni Madre Esperança e Novo Horizonte collaborano con l'ente nella preparazione delle piantine di specie autoctone che vengono poi trapiantate per favorire il rimboschimento della regione.
- Varie associazioni, gruppi ed enti locali che appoggiano e sostengono le attività dell'Associação Madre Esperança in modo volontario.

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

Il progetto prevede di migliorare l'efficacia produttiva dell'orto comunitario di Joaquim Gomes attraverso l'acquisto di strumenti e attrezzature agricole e il pagamento di un dipendente locale. Nello specifico, le principali attività sono le seguenti:

- Installazione di n. 4 purificatori d'acqua all'interno del pozzo sorgivo che permettano di eliminare eventuali particelle residue e rendere più pulita l'acqua;
 - rifacimento della copertura del pozzo sorgivo che contiene l'acqua destinata al consumo umano, all'irrigazione e alla coltivazione idroponica;
 - installazione di n. 3 biodigestori per lo smaltimento dei rifiuti organici: normalmente in questo contesto i rifiuti fognari delle case, sia nel contesto urbano che in quello rurale vengono accumulati in fosse di circa 1,5 m di diametro per 5 m di profondità. Tale gestione delle acque sporche non assicura alcun tipo di contenimento che possa evitare eventuali contaminazioni del suolo o delle falde freatiche. A scadenza periodica tali fosse devono essere svuotate tramite aspirazione contattando ditte che molte volte risultano non certificate o non autorizzate per il trattamento di tali rifiuti.
 - acquisto di una cisterna da 5.000l che permette alle coltivazioni di avere una riserva di acqua maggiore (acqua proveniente dalle quattro sorgenti naturali presenti all'orto comunitario).
 - acquisto di attrezzature agricole specifiche, come: 2 motoseghe, un tagliaerba per trattore, un tagliaerba manuale, un decespugliatore, una pompa trifasica per il pompaggio dell'acqua nelle cisterne, una rete per l'allevamento dei pesci, equipaggiamento per la raccolta e la distribuzione dei prodotti.
- Per la realizzazione delle sopra citate attività è necessaria la manodopera locale e l'accompagnamento di un dipendente dell'orto comunitario per la gestione e il monitoraggio degli acquisti e delle installazioni.

QdF 2025/

Sostenibilità del progetto	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.	
<p>L'Associazione Amici di Joaquim Gomes sostiene la comunità di Joaquim Gomes dal 1990 e nel corso degli anni si è costruita intorno a sé una solida rete di fiducia da parte della comunità della provincia di Torino. Questo ha sempre garantito un supporto da parte di numerosi sostenitori locali sia in termini economici sia in termini di beni e servizi offerti per la prosecuzione delle attività delle diverse strutture che sostiene a Joaquim Gomes. Anche nel caso del presente progetto, si prevede di proseguire le attività di educazione, formazione e sostegno alimentare grazie ai contributi provenienti da entità pubbliche o donatori privati che intendono sposare la causa.</p> <p>Anche le associazioni locali, l'Associação Madre Esperança e l'Associação Novo Horizonte hanno negli anni migliorato il proprio impatto sociale all'interno della comunità locale di Joaquim Gomes, attirando l'attenzione delle istituzioni locali che contribuiscono a sostenere alcuni progetti in corso, in particolare gli asili e i centri educativi, e a facilitare processi di coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione. Questo garantisce una sostenibilità sociale e culturale importante per pensare ad un'autonomia futura del progetto e, in generale, delle iniziative che insieme all'Associazione Amici di Joaquim Gomes si possono realizzare.</p>		
Preventivo finanziario		
Costo globale	R\$ 101.650,00	€ 16.942,00
Voci di costo (descrizione)	valuta locale	€
Cassa acqua 5.000l e materiale per l'installazione Purificatori	R\$4.500,00	€ 750,00
Copertura del pozzo	R\$2.800,00	€ 467,00
Acquisto di biodigestori da 1.500l	R\$2.000,00	€ 333,00
Acquisto di biodigestore da 750l	R\$6.000,00	€ 1.000,00
Acquisto di strumentazione di lavoro per l'orto comunitario	R\$2.000,00	€ 333,00
Acquisto rete per allevamento pesci	R\$7.400,00	€ 1.233,00
Acquisto di casse per la raccolta di prodotti e acqua dell'orto e per la distribuzione	R\$1.300,00	€ 217,00
Motosega elettrica	R\$1.650,00	€ 275,00
Decespugliatore	R\$1.500,00	€ 250,00
Motosega elettrica per potatura	R\$3.000,00	€ 500,00
Pompa trifasica per pompaggio acqua	R\$1.200,00	€ 200,00
Tagliaerba per trattore	R\$4.500,00	€ 750,00
Tagliaerba	R\$16.000,00	€ 2.667,00
2 funzionari dell'orto comunitario	R\$2.000,00	€ 333,00
Trasporti in loco	R\$34.800,00	€ 5.800,00
Manodopera	R\$5.000,00	€ 833,00
Sostentamento Fidei Donum	R\$6.000,00	€ 1.000,00
Eventuali cofinanziamenti previsti		€ 958,00

QdF 2025/

<ul style="list-style-type: none">• pubblico• ong• organismi• ecclesiali• altro	(specificare)	valuta locale R\$17.400,00	€ € 2.900,00
Contributo richiesto a QdF 2025		R\$ 89.998,00	€ 15.000,00
Allegati: <ul style="list-style-type: none">• Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale• Scheda riassuntiva progetto• Documentazione fotografica• altro			
LUOGO E DATA Piossasco 15/11/2024		NOME E COGNOME RESPONSABILE PROGETTO 	

ARCIDIOCESI DI TORINO - Sportello diocesano Collette e Donazioni

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374

Email HYPERLINK "mailto:collette.donazioni@diocesi.to.it" collette.donazioni@diocesi.to.it Web HYPERLINK